

N. 551 Repertorio N. 465 Raccolta —  
— VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE —  
— REPUBBLICA ITALIANA —



Valentina Baratto  
NOTAIO

L'anno 2023 (duemilaventitré) il giorno 17 (diciassette) del mese di gennaio alle ore 17:30 (diciassette e trenta minuti)

In Cassolnovo, nello studio in via Roma n.10/B

Avanti a me Dott.ssa Valentina Baratto Notaio in Cassolnovo iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera è convenuto il signor:

**AUGUSTO PESSINA** nato a Monza (MB) il 4 agosto 1945, residente in Monza in via Bruno Pizzagalli n. 3, codice fiscale PSS GST 45M04 F704M—  
Detto comparente, cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo mi dichiara, anche ai sensi del DPR 445/2000, di intervenire al presente verbale in qualità di Presidente dell'Associazione:

— "**Gruppo Italiano Staminali Mesenchimali (GISM) – altresì denominata**—  
— "**Italian Mesenchymal Stem Cell Group (IMSG) – in forma abbreviata**—  
— "**GISM**" ,

con sede in Pavia (PV), Piazza Castello n. 19 numero di codice fiscale 96072040189, associazione non riconosciuta costituita in forza di scrittura privata in data 20 ottobre 2014 registrata a Pavia il 5 novembre 2014 al n. 3458 e per dare corso all'Assemblea Straordinaria della suddetta Associazione e tal fine mi dichiara quanto segue.

E' stata convocata ai sensi dell'art. 6 del vigente statuto in questo giorno, luogo e ora con altresì la possibilità di collegamento a mezzo di sistema audiovideo come specificato nell'avviso di convocazione,

l'assemblea Straordinaria dell'Associazione "Gruppo Italiano Staminali Mesenchimali (GISM), al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Proposta di modifica dello statuto finalizzata alla adozione della qualifica di Associazione di Promozione Sociale nella forma giuridica dell'associazione riconosciuta ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 117/2017; delibere inerenti e conseguenti.

2) Varie ed eventuali.

Pertanto, il signor PESSINA AUGUSTO mi chiede di redigere il verbale dell'Assemblea Straordinaria facendone risultare le deliberazioni che saranno adottate.

Al che aderendo alla richiesta, io Notaio do atto che l'Assemblea si svolge come segue.

Assume la presidenza a norma di statuto il Presidente, che chiama me notaio a fungere da segretario.

Il Presidente constata e fa constare che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello Statuto, come da documentazione agli atti dell'associazione, in prima convocazione in 16 gennaio 2023 alle ore 7,30 (sette virgola trenta) in Pavia presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2023 alle ore 17.30 (diciassette virgola trenta) in Cassolnovo (PV), Via Roma n.10/B presso lo studio del Notaio Valentina Baratto, con possibilità di partecipare in video conferenza ex art. 6 del Vigente Statuto

- che risultano presenti mediante collegamento in video conferenza n. 17 (diciassette) associati e n. 2 (due) associati di persona , su un totale di

REGISTRATO A

PAVIA

Il 19 gennaio 2023

al n. 603 serie 1T

Euro 245,00

33 (trentatré) associati, come da foglio presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

- che è presente altresì il Consiglio Direttivo nelle persone di:

PESSINA AUGUSTO Monza (MB) il 4 agosto 1945 Presidente

MARIA LUISA TORRE nata a Pavia il 25 agosto 1966, Tesoriere

IVANA FERRERO nata a Torino il 28 aprile 1971, Segretario

ENRICO LUCARELLI nato a Parma il 29 dicembre 1962, Vicepresidente

LAURA DE GIROLAMO nata a Ancona il 29 agosto 1978, Consigliere

SILVIA DOTTI nata a Mantova il 29 luglio 1974, Consigliere

MADDALENA MASTROGIACOMO nata a Bari il 5 ottobre 1970, Consigliere

ANNA TERESA MARIA BRINI nata a Milano il 26 maggio 1958, Consigliere

LUISA PASCUCCI nata a PERUGIA il 20 gennaio 1970, Consigliere

- tutti i presenti si dichiarano pienamente informati circa gli argomenti dell'ordine del giorno.

Il Presidente, confermata la legittimazione dei partecipanti, dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita a norma di legge e statuto e come tale atta a deliberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno ed apre la discussione sugli argomenti ordine del giorno.

Inizia la trattazione ricordando all'Assemblea l'opportunità e la necessità di adeguare lo statuto dell'Associazione attualmente in vigore alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n.117/2017 al fine di ottenere l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico del Terzo Settore come associazione di promozione sociale (APS) e con esso richiedere altresì il riconoscimento della Personalità giuridica in capo all'Associazione: requisiti essenziali al fine di permettere di continuare all'Associazione di operare per il perseguimento del proprio scopo.

Il Presidente dà altresì atto che in detta ottica è stata preparata e asseverata in data odierna una situazione patrimoniale aggiornata alla data del 30 (trenta) novembre 2022 (duemilaventidue) relativa al patrimonio dell'Associazione dalla quale risulta certificata la presenza di un patrimonio tale da rispettare i requisiti patrimoniali minimi di cui al Decreto Legislativo n.117/2017

Il Presidente precisa altresì che l'adeguamento dello statuto proposto rappresenta di fatto l'espressione della forte volontà dell'Associazione di ottenere l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore dell'Associazione con la qualifica di Associazione di promozione sociale, con lo scopo di ottenere da parte dell'Associazione altresì la personalità giuridica.

In detta ottica il Presidente precisa che è stato redatto il nuovo testo di statuto di cui oggi si chiede l'approvazione il cui contenuto viene riassunto e che è stato prima d'ora messo a disposizione degli associati e del quale viene data lettura ai presenti.

Dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, il Presidente lascia la parola all'Assemblea.

Non essendoci alcuno che vuole prendere la parola, dichiarandosi tutti i presenti sufficientemente informati, il Presidente dichiara aperte le votazione all'esito della quali l'Assemblea all'unanimità dei presenti per alzata di mano

delibera

1) di adottare il nuovo Statuto, composto da numero 13 (tredici) articoli che si allega al presente verbale sotto la lettera "B";



# ALLEGATO "A" ad atto n. 551/465 rep.

Assemblea straordinaria dei soci GISM 17/01/2023

		quota 2023	presenza 17/01/2023
Bari	Elia	1	videoconferenza X
BATTISTELLI	Luca	1	ASSENTE
Brini	Anna Teresa Maria	1	in videoconferenza
Castellani	Chiara	1	ASSENTE
CASTIGLIONI	BEATRICE CLAUDIA	1	ASSENTE
Del Bue	Maurizio	1	videoconferenza X
Dotti	Silvia	1	videoconferenza X
Ferrero	Ivana	1	in videoconferenza X
Gentili	Chiara	1	ASSENTE
Grolli	Stefano	1	in videoconferenza X
GROSSO	Andrea	1	ASSENTE
Ivanovska	Ana	1	ASSENTE
Lucarelli	Enrico	1	videoconferenza X
Mareschi	Katia	1	videoconferenza X
MASANTE	BEATRICE	1	ASSENTE
Mastrogiacomo	MADDALENA	1	in videoconferenza X
MOSCA BALMA	ALESSANDRO	1	ASSENTE
Moschetti	Giorgia	1	ASSENTE
MUSSANO	FEDERICO	1	in videoconferenza X
Pandolfi	Assunta	1	in videoconferenza X
Parolini	Ornella	1	ASSENTE
Pascucci	Luisa	1	videoconferenza X
Pelagalli	Alessandra	1	in videoconferenza X
Pessina	Augusto	1	in presenza X
Piccinini	Filippo	1	in videoconferenza X
Pozzobon	Michela	1	videoconferenza X
ROATO	ILARIA	1	ASSENTE
Torre	Maria Luisa	1	in presenza X
TRISCIUZZI	RODRIGO	1	ASSENTE
Aspesi	Alessandro	1	ASSENTE
Piovani	Giovanna	1	ASSENTE
De Girolamo	Laura	1	videoconferenza X
MURAGUA	ANITA	1	videoconferenza X

TOT. 33 ASSOCIATI



*Alvise Penin*

Allegato

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE GRUPPO ITALIANO STAMINALI MESHCHIMALI



Art. I – Denominazione

È costituita un'Associazione di promozione sociale senza scopo di lucro avente la denominazione:

“Gruppo Italiano Staminali Mesenchimali (GISM) – associazione di promozione sociale”, altresì denominata “Italian Mesenchymal Stem Cell Group (IMSG) – associazione di promozione sociale” o, in forma abbreviata “GISM – APS”.

Art. II – Sede

L'Associazione ha sede legale in Pavia, Piazza Castello 19.

La Sede potrà essere in qualunque momento cambiata su decisione del Consiglio Direttivo.

Art. III - Finalità dell'Associazione

1. L'Associazione ha lo scopo di sviluppare, approfondire, coordinare e divulgare gli studi di base, preclinici e clinici nel campo delle cellule staminali mesenchimali, destinate alla realizzazione di Prodotti per le Terapie Avanzate per uso umano e veterinario.

A promozione e tutela della dignità della persona umana l'Associazione intende sostenere ogni iniziativa utile a garantire la sicurezza e l'efficacia delle Terapie Avanzate e ad incoraggiare l'uso di cellule che non comportino la distruzione dell'embrione umano.

L'Associazione esercita, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in via esclusiva o principale

le seguenti attività di interesse generale:

- i) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ii) formazione universitaria e post-universitaria;
- iii) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- iv) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, incluse attività, anche editoriali, di promozione e divulgazione della cultura scientifica.

Per la realizzazione dello scopo sociale l'Associazione svolge dunque in via esclusiva o principale le suddette attività di interesse generale, riconducibili al settore di attività di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), lettera g), lettera h) e lettera i) del d.lgs. n. 117/2017

2. L'attività dell'Associazione si concreta:

- a) nella promozione degli studi nel campo delle cellule staminali mesenchimali impiegate in tutti i campi delle scienze mediche, umane e veterinarie, e biologiche.
- b) nell'organizzazione di congressi e convegni scientifici, nonché programmi annuali di attività formativa ECM;
- c) nella promozione di rapporti con enti affini, nazionali ed internazionali;
- d) nel promuovere la costituzione di gruppi di ricerca, centri, istituzioni e organizzazioni che abbiano come fine lo studio di cellule staminali mesenchimali, anche nell'ambito di progetti nazionali ed internazionali;
- e) nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica su problemi connessi alla applicazione terapeutica delle cellule staminali;
- f) ogni altra attività compatibile con le finalità riportate nell'Art. 3 comma 1.

*Dr. Elena Benini*



3. L'Associazione non ha finalità politiche e sindacali, non ha fini di lucro, né eserciterà attività imprenditoriali o avrà partecipazione in esse fatte salve quelle necessarie per l'attività di Formazione Continua.

L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal già menzionato Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

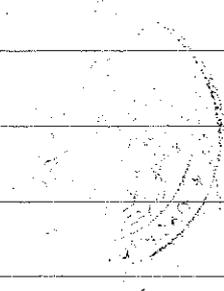
La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

#### Art. IV – Associati

1. L'Associazione è improntata al principio della "porta aperta" e, pertanto, ha diritto di conseguire la qualità di Associato ogni soggetto che ne faccia domanda (di seguito la "Domanda") dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione si propone e di impegnarsi – in caso di ammissione – a osservare lo Statuto e i regolamenti dell'Associazione nonché la Normativa Applicabile.

L'Associazione è composta da Associati (o Soci) Fondatori, Ordinari, Onorari e Sostenitori. La qualità di Associato è intrasmissibile. Le quote associative non sono rivalutabili.



2. Possono divenire Associati Ordinari, senza limitazione alcuna di carattere professionale o lavorativo, tutti coloro che si interessino ai problemi relativi ai Prodotti per le Terapie avanzate contenenti cellule staminali mesenchimali da tessuto adulto. L'ammissione di un Socio Ordinario avviene su delibera del Consiglio Direttivo, previa richiesta secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

La qualità di Socio Ordinario si acquisisce dopo il versamento della quota associativa e risulta dall'iscrizione sul libro degli Associati.

Gli Associati ordinari hanno facoltà di intervenire con diritto di voto nelle Assemblee generali, di rivestire cariche sociali nonché di partecipare alle riunioni dell'Associazione.

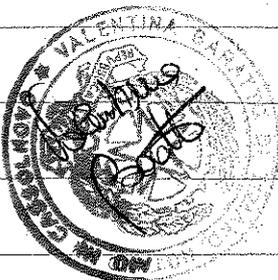
3. Associati Onorari possono divenire, su proposta di un Consigliere ed in seguito a delibera del Consiglio Direttivo:

- gli Associati Ordinari iscritti da almeno dieci anni all'Associazione,
- studiosi italiani o stranieri che abbiano apportato contributi di grande rilievo nel campo delle cellule staminali mesenchimali da tessuto adulto,
- altri Enti del Terzo settore o altri Enti senza scopo di lucro nei limiti e condizioni previste dall'articolo 35, comma 3 del D. Lgs. 117/2017.

Gli Associati Onorari, che godono degli stessi diritti di quelli ordinari, sono dispensati dal pagamento della quota associativa annuale.

4. Associati Sostenitori possono divenire tutti gli Associati che versano un contributo annuo non inferiore a una somma pari a cinque volte la quota associativa annuale oppure persone fisiche o Enti senza scopo di lucro e Associazioni senza scopo di lucro che, oltre a tale versamento, intendono incrementare lo sviluppo dell'Associazione fornendo mezzi e fondi per la

*Direttore*



sua attività. L'ammissione di un Associato Sostenitore avviene su delibera del Consiglio Direttivo, previa richiesta scritta al Presidente, con le motivazioni della volontà di affiliazione. Ove ricorra l'ipotesi si applica l'articolo 35, comma 3 del D. Lgs. 117/2017.

Il Consiglio Direttivo deve deliberare in ordine alla Domanda entro novanta giorni dal suo ricevimento. Detto termine è sospeso in coincidenza con la sospensione feriale dei termini giudiziari.

Se entro il decimo giorno successivo alla scadenza del predetto termine di novanta giorni la deliberazione assunta dal Consiglio Direttivo in ordine alla Domanda non sia comunicata al soggetto che l'ha presentata, la Domanda si intende accettata.

In caso di respingimento della Domanda, la relativa deliberazione deve essere adeguatamente motivata

La decadenza dalla qualifica di socio avviene:

- a) per dimissioni, da presentare per iscritto al Presidente dell'Associazione;
- b) per morosità, dopo 2 (due) anni di mancato pagamento delle quote associative annuali;
- c) per svolgimento di attività in contrasto con le finalità dell'Associazione, con delibera del Consiglio Direttivo, a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei voti.

#### Art. V - Organi dell'Associazione

1. La gestione dell'Associazione ed il perseguimento delle sue finalità avvengono attraverso i seguenti organi sociali:

- a) Assemblea Generale degli Associati;
- b) Consiglio Direttivo;

c) Organo di controllo.

2. Tutte le cariche sociali sono ricoperte esclusivamente a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio.

#### Art. VI - Assemblea Generale degli Associati

1. All'Assemblea Generale degli Associati possono partecipare soltanto gli Associati Fondatori, Ordinari e Sostenitori, in regola con il pagamento delle quote associative e gli Associati Onorari.

2. L'Assemblea Generale degli Associati si riunisce in via ordinaria ogni anno, di regola in occasione del Congresso dell'Associazione, ed in via straordinaria ogni qualvolta la convocazione venga richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo ovvero da almeno un decimo degli Associati aventi diritto di voto.

3. L'Assemblea Generale ordinaria degli Associati è convocata dal Presidente dell'Associazione, che ne fissa la sede, la data e l'ordine del giorno, che devono essere comunicati a ciascun Associato per iscritto tramite messaggio di posta elettronica, anche ordinaria, all'indirizzo risultante dal libro degli associati, almeno 21 (ventuno) giorni prima della data stabilita.

4. Presidente dell'Assemblea Generale degli Associati sia ordinaria che straordinaria è il Presidente dell'Associazione, coadiuvato dal Vicepresidente e dal Segretario o Tesoriere. In caso di assenza del Presidente, nel luogo ove la seduta è convocata, i partecipanti all'assemblea designeranno la persona che presiederà la riunione.

5. L'assemblea Generale degli Associati ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei pre-



*Deputato*

senti. Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

L'assemblea Generale degli Associati straordinaria dei soci è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto, salvo quanto infra precisato.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei 4/5 (quattro quinti) dei soci con diritto di voto.

Qualora le proposte di modifica del presente Statuto provengano dagli Associati, esse devono pervenire al Consiglio Direttivo almeno sei mesi prima dell'Assemblea Generale degli Associati.

6. L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati approva la relazione annuale del Presidente e, entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno, il bilancio annuale consuntivo dell'Associazione. L'esercizio finanziario dell'Associazione inizia il 1° gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Inoltre, l'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati :

a) elegge, con cadenza quadriennale, i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle candidature presentate all'assemblea;

b) delibera sulla revoca dei membri del Consiglio Direttivo, qualora non partecipino attivamente alla vita associativa, alle attività dell'organo

amministrativo o non adempiano ai compiti cui sono preposti;

c) propone al Consiglio Direttivo dei programmi scientifici ed amministrativi dell'Associazione per il successivo anno;

d) delibera su proposte ed argomenti indicati nell'ordine del giorno.

2. L'assemblea Generale straordinaria degli associati delibera:

a. sulle modifiche dello statuto sociale;

b. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

c. sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo XII

7. È ammesso il voto per delega e ogni socio può raccogliere un massimo di due deleghe.

8. Le votazioni dell'Assemblea Generale sia ordinaria che straordinaria degli Associati avvengono per alzata di mano.

9. L'assemblea dei soci può svolgersi anche con contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati alle seguenti condizioni:

a) che sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

d) che sia indicato nell'avviso di convocazione la possibilità per il socio di



collegarsi a sua cura e spese agli altri partecipanti alla riunione e al Presidente con mezzi audio/video idonei a garantire le condizioni di cui ai precedenti punti, indicandone le modalità.

#### Art. VII - Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si compone di massimo 13 (tredici) membri, scelti tra gli associati persone fisiche ovvero indicati da associati che non hanno la natura di persona fisica, di cui massimo 12 (dodici) sono eletti con voto segreto dall'assemblea degli Associati, ciascuno dei quali può esprimere un massimo di 12 (dodici) preferenze.

Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

2. Il nuovo Consiglio Direttivo, appena insediatosi, elegge tra i suoi componenti, a maggioranza semplice, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere. Su delibera del Consiglio direttivo, per motivi di opportunità, e in deroga all'articolo V comma 2, un'unica persona può ricoprire due ruoli sociali.

3. Il Presidente uscente, al termine del suo mandato, viene nominato Past-Presidente e fa parte di diritto del successivo Consiglio Direttivo.

4. Le riunioni del Consiglio Direttivo avvengono su convocazione del Presidente, che ne fissa la sede, la data e l'ordine del giorno, almeno una volta all'anno, ogni qualvolta egli lo ritenga necessario ovvero su richiesta scritta di almeno 3 (tre) membri del Consiglio. Le riunioni possono anche avvenire per audio video conferenza. La convocazione, con l'indicazione degli argo-

menti all'ordine del giorno, deve essere inviata ai Consiglieri tramite messaggio di posta elettronica, anche, ordinaria, all'indirizzo risultante dal libro degli associati, almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita, è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Consiglio. Ciascun Consigliere, con richiesta scritta al Presidente, può richiedere che vengano inseriti nell'ordine del giorno gli argomenti che crede opportuno vengano discussi.

5. Le riunioni del Consiglio Direttivo, in prima convocazione, sono valide quando siano presenti almeno quattro Consiglieri e, in seconda convocazione, sono valide quando siano presenti almeno tre Consiglieri.

6. Le delibere del Consiglio Direttivo vengono prese a maggioranza semplice: in caso di parità dei voti, decide il voto del Presidente. Ogni Consigliere ha diritto di voto: non sono ammesse votazioni per delega.

#### Art. VIII – Compiti del Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, dispone della firma della stessa, promuove l'attuazione delle delibere dell'Assemblea Generale dei Soci e del Consiglio Direttivo, decide sui provvedimenti urgenti e predispone annualmente la relazione sulle attività dell'Associazione.

2. Il Presidente ha, inoltre, la facoltà di delegare ad altri membri del Consiglio Direttivo specifiche funzioni e può rilasciare procura per il compimento di singoli atti; in caso di assenza o di impedimento è sostituito dal Vicepresidente.

3. Il Segretario coadiuva il Presidente nell'organizzazione delle attività

dell'Associazione, provvede a redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo ed a sottoporli alla sua approvazione nella seduta successiva, tiene la corrispondenza ordinaria con i Soci. Il Segretario, insieme al Presidente, dispone della firma dell'Associazione ai fini amministrativi.

4. Il Tesoriere è consegnatario dei beni dell'Associazione e dell'archivio dei documenti contabili, tiene l'elenco aggiornato dei Soci, provvede a ricevere le quote associative, prepara il progetto di bilancio consuntivo annuale e lo presenta, con i documenti contabili relativi, al Consiglio Direttivo. Il Tesoriere, insieme al Presidente e al Segretario dispone della firma dell'Associazione ai fini amministrativi.

#### Art. IX - Compiti del Consiglio direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione ed in particolare:

- a) promuove qualsiasi iniziativa che giudichi utile a conseguire gli obiettivi dell'Associazione;
- b) promuove le riunioni scientifiche;
- c) promuove le attività editoriali dell'Associazione;
- d) amministra i beni dell'Associazione ed autorizza le spese;
- e) redige una relazione annuale sull'attività svolta dall'Associazione ed il rendiconto finanziario;
- f) stabilisce l'importo della quota sociale di associazione;
- g) delibera sull'ammissione e sulla decadenza dei Soci;
- h) approva il bilancio preventivo e predispone quello consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale degli Associati.

2. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di:

a) nominare il Segretario-Tesoriere;

b) nominare i Soci Onorari;

c) nominare i Gruppi di Studio, composti da Soci o da altri studiosi, ogni qualvolta ciò si renda necessario. Il responsabile del Gruppo di Studio non deve far parte del Consiglio Direttivo, ma risponde del suo operato al Consiglio medesimo;

d) valersi di persone, Enti, organizzazioni, anche al di fuori dell'Associazione ed anche dietro compenso, per quanto attiene l'amministrazione dell'Associazione e l'organizzazione di manifestazioni scientifiche e sociali.

e) provvedere alla sostituzione dei consiglieri dimissionari o decaduti dalla qualità di associato. I consiglieri nominati per cooptazione rimangono in carica fino alla successiva assemblea.

#### Art. X - Organo di controllo

1. L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio di Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali l'Assemblea attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.

In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio di Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio Direttivo, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi.

2. L'Organo di Controllo dura in carica per un quadriennio e scade in coin-

cidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio di durata della sua carica. I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

3. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

4. Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente del Collegio ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio.

La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.

5. Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio.

Il Collegio è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento e rinuncia, dal membro del Collegio più anziano d'età.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Collegio.

In caso di parità di voti, prevale il voto di presiede la riunione.

6. L'eventuale compenso spettante all'Organo di Controllo è stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina.

Art. XI - Finanziamento

1. L'Associazione provvede al finanziamento delle proprie attività:

a) con le quote associative annuali;

b) con i proventi, netti di spese, delle pubblicazioni, dei congressi e delle varie manifestazioni;

c) con le rendite del patrimonio purché non in contrasto con la normativa vigente in materia di Associazioni Scientifiche;

d) con eventuali contributi di terzi;

e) con eventuali lasciti e donazioni od ogni altro provento giudicato accettabile dal Consiglio Direttivo;

2. Il fondo patrimoniale è costituito:

a) dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;

b) da eventuali residui attivi di precedenti esercizi, esplicitamente destinati al patrimonio.

3. È fatto divieto di distribuire fondi, avanzi di gestione anche in modo indiretto ai soci sia durante la vita dell'associazione che alla sua cessazione, salvo che la distribuzione non sia imposta dalla legge.

Art. XII - Scioglimento dell'Associazione

1. L'Associazione può essere sciolta dall'Assemblea Generale, con delibera presa a maggioranza di 4/5 (quattro quinti) degli Associati aventi diritto al voto.

2. A seguito dello scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea generale dovrà devolvere il patrimonio dell'Associazione previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D. Lgs. 117/2017, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo setto-

re con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Art. XIII - Disposizioni Generali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge in materia.

*Alfredo Ferrero*

*Roberto Ferrero*



Copia su supporto informatico conforme all'originale dell'atto e suoi allegati su supporto cartaceo conservati nei miei atti, rilasciata esente da bollo per usi fiscali.

Cassolnovo il 24 gennaio 2023

F.to Valentina Baratto Notaio